

Sottoscritto definitivamente all'ARAN il CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21. Barbacci: ora subito il rinnovo per il triennio successivo

Con la firma apposta nella mattinata di oggi, giovedì 18 gennaio, si conclude il percorso lungo e tormentato di un rinnovo che giunge finalmente in porto quando già si è entrati nel terzo anno di vigenza del triennio successivo. Hanno pesato, sull'andamento della trattativa, anche vicissitudini di ogni genere: dall'emergenza pandemica, alle incertezze del quadro politico, che ha visto avvicinarsi nel corso del negoziato ben quattro Governi. Proprio per ovviare al protrarsi oltre misura dei tempi, la firma del contratto, con una procedura inedita, è avvenuta in due fasi, con la sottoscrizione di una prima intesa, nel novembre del 2022, che ha permesso l'erogazione di una quota molto consistente dei benefici economici (circa il 95%), rinviando a una fase successiva la definizione dell'accordo sulla parte normativa e il completamento degli aspetti retributivi.

"Sarebbe stata davvero insopportabile un'ulteriore attesa - commenta la segretaria generale CISL Scuola Ivana Barbacci, a capo della delegazione FSUR CISL (Scuola, Università, Ricerca) nel corso della trattativa - Lavoratrici e lavoratori del comparto hanno un grande senso di responsabilità, hanno ben chiare le difficoltà che il Paese ha attraversato in questi anni, ma sono altrettanto determinati nel rivendicare per il proprio lavoro, fondamentale per la società ma sempre più complesso e gravoso, un più giusto riconoscimento. Questo contratto consente di fare in questa direzione un passo importante, ma non segna certo un punto di arrivo. Il 2024 è il terzo anno del triennio che segue quello per il quale abbiamo appena firmato: la nostra richiesta è che non si perda nemmeno un giorno e si dia subito il via al negoziato per il contratto 2022/24. Le risorse stanziare in legge di bilancio, per quanto sia stato rilevante negli ultimi tempi il peso dell'inflazione, possono essere senz'altro una buona base di partenza. Sulla parte normativa, al tavolo negoziale punteremo a sviluppare ulteriormente alcune linee già chiaramente indicate dal CCNL: parità di diritti per i precari, affermazione delle prerogative contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro, a partire dalla mobilità, incentivi alla formazione in servizio per tutto il personale docente e ATA, valorizzazione dei profili di tutte le aree. Nel frattempo - prosegue la segretaria generale CISL Scuola - un'altra partita contrattuale va chiusa presto e bene, quella che riguarda la Dirigenza. Il negoziato è ripreso ieri, ci sono le condizioni per arrivare rapidamente alla conclusione. Un diritto sacrosanto per i dirigenti - conclude Ivana Barbacci -, che non meritano di essere considerati come il fanalino di coda della dirigenza pubblica".

Il CCNL 2019/21, dopo la firma definitiva, dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ma deve considerarsi pienamente operativo dal giorno successivo a quello della sottoscrizione.

Nuovi requisiti di accesso alle classi di concorso A-26 (matematica) e A-28 (matematica e scienze)

*Sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2024 è pubblicato il **DM 20 novembre 2023** con cui si integrano i requisiti di accesso alle classi di concorso **A-26 (matematica)** e **A-28 (matematica e scienze)**. Il decreto è corredato da un allegato, che ne costituisce parte integrante, contenente una tabella nella quale sono riportati, relativamente alle due classi di concorso, i corrispondenti insegnamenti e i titoli di accesso. Sono fatti salvi, ai fini della partecipazione ai concorsi, ai percorsi abilitanti, ai percorsi di specializzazione per il sostegno, nonché l'accesso alle graduatorie per le supplenze i titoli di studio che, alla data di entrata in vigore del decreto, siano già in possesso degli interessati e la cui validità per accedere alle classi di concorso sia riconosciuta dal **DPR 19/2016**, come modificato dal **DM 259/2017**.*

DA AFFIGGERE A TUTTI GLI ALBI SINDACALI A NORMA DI LEGGE

Concorsi docenti, resa nota la ripartizione per regione, tipologia e classe di concorso degli ulteriori 14.438 posti

Confermato, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 2024 del **DPCM 15 dicembre 2023**, l'incremento dei posti destinati ai concorsi per l'accesso all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado. L'incremento, annunciato giorni fa dal Ministero, è di **14.438** posti (di cui **7.965** di tipo comune e **6.473** di sostegno), che si aggiungono ai 30.216 già a disposizione al momento dei bandi e per i quali era già stata decisa **la ripartizione per regione e tipologia di scuola**.

Con due distinti decreti, rispettivamente per la **scuola dell'infanzia e primaria** (n. 77 del 17.1.2024) e per la **scuola secondaria di I e II grado** (n. 78 del 17.1.2024), il Direttore Generale per il personale ha diffuso le tabelle con la distribuzione per regione, tipologia e classe di concorso dei 14.138 posti aggiuntivi.

ORARI UFFICI CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA-LODI

PAVIA	Via A. Rolla, 3	Tel. 0382.21622	Dal lunedì al venerdì 9.00-12.30 e 14.30-18.00
LODI	Piazzale Forni, 1	Tel. 0371.5910207	Lunedì, mercoledì e venerdì 10.30 -17.30
VOGHERA	Via Plana, 87	Tel. 0383.365723	Lunedì pomeriggio 15.00-18.00
VIGEVANO	Via Madonna 7 Dolori, 6	Tel. 0381.82085	Martedì 9.00-12.00 Mercoledì 15.00-18.00 Giovedì 9.30-12.30 e 14.00-17.30
MORTARA	Via Vittorio Veneto, 45	Tel. 0384.500039	Martedì e giovedì 15.00-18.00

CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA-LODI
tieniti informato e seguici alla pagina
www.pavia.cislscuolalombardia.it

DA AFFIGGERE A TUTTI GLI ALBI SINDACALI A NORMA DI LEGGE

Cisl Scuola e Formazione di Pavia-Lodi- Sede Legale Via A. Rolla,3 Pavia Tel. 0382-21622 www.pavia.cislscuolalombardia.it